

**FUNZIONE
PUBBLICA**



BRESCIA

COMUNICATO STAMPA

a cura della Segretaria Generale Fp CGIL Brescia Donatella Cagno
Coordinatore Regionale Fp CGIL Polizia Penitenziaria Calogero Lo Presti

Max Rissa al Carcere di Canton Mombello

Coinvolti circa venti detenuti tra Albanesi e Tunisini Diversi feriti tra cui due Assistenti della Polizia Penitenziaria

Nella tarda mattinata odierna ha avuto luogo una max rissa che, in principio, ha visto coinvolti cinque detenuti di nazionalità albanese e tunisina e subito dopo ha visto il coinvolgimento di altri detenuti. L'intervento dei soli due agenti di Polizia Penitenziaria, presenti in quel momento nella sezione detentiva, mirato a sedare la rissa al fine di riportare la sicurezza, disciplina e l'ordine, purtroppo non ha sortito gli effetti auspicati vedendo quest'ultimi colpiti in varie parti del corpo, riportando ecchimosi e traumi di ogni genere tanto da dover ricorrere alle cure presso il Pronto Soccorso dell'Ospedale con una prognosi di diversi giorni. Diversi sono stati i detenuti feriti e curati presso la locale infermeria, qualche detenuto è stato trasportato, anch'esso, al Pronto Soccorso dell'Ospedale Civile. Sembrerebbe che le motivazioni a supporto della rissa derivino dalla convivenza "forzata" di detenuti di nazionalità diverse, da culture diverse etc. all'interno di una sezione detentiva a regime "aperto".

Quanto accaduto presso il carcere di Canton Mombello stigmatizza una inefficienza del sistema penitenziario ove la sicurezza e l'incolumità dei lavoratori della Polizia Penitenziaria non viene garantita anzi viene messa in repentaglio dal momento che vi è una sofferenza di organico in tutti i ruoli del Corpo della Pol. Pen. ma anche e soprattutto con il mancato adeguamento strutturale che preveda l'impiego di mezzi tecnologici per garantire la sicurezza sia dei ristretti che dei lavoratori medesimi.

Esprimiamo la nostra piena solidarietà al personale della Polizia Penitenziaria, costretto ad operare in simili condizioni, che rischia persino la propria vita in uno degli Istituti Penitenziari della Nazione considerato, fino a pochi mesi orsono, uno dei più sovraffollati. Ormai da troppi anni la Fp CGIL ha gridato, invano, alla "politica" locale e nazionale, alle Istituzioni e all'Amministrazione Penitenziaria la necessità di chiudere quella struttura ormai vetusta ove qualsiasi intervento o modifica non può raggiungere quegli standard detentivi e lavorativi che l'Amministrazione penitenziaria si è prefissata, anzi, a parere della CGIL, non si fa altro che sprecare danaro pubblico. La situazione è ben nota a tutti, ma da parte di chi dovrebbe dare delle risposte concrete arrivano solo parole di circostanza e null'altro. Chiediamo e sollecitiamo i politici bresciani e le Istituzioni, ancora una volta, di prendere in seria considerazione di perorare la causa della chiusura del carcere di Canton Mombello.

Brescia, 31/03/2015